



Ministero dell'Istruzione Università e della Ricerca (MIUR)

Istituto Comprensivo di Manzano

via Libertà, 25 33044 – MANZANO (UD) C.F. 94127300302 Tel. 0432-740542 Fax 0432-741503
E-mail udic848005@istruzione.it Sito Web: www.icmanzano.edu.it pec: udic848005@pec.istruzione.it



Dirigente Scolastico
Prof. Andrea Carletti

Piano Triennale dell'Offerta Formativa AGGIORNAMENTO 2018 – 2019



“L'arte suprema dell'insegnante è risvegliare la gioia dell'espressione creativa e della conoscenza”

Albert Einstein

INDICE DELLE SEZIONI

1 Introduzione e riferimenti generali

Premessa	pag.3
Riferimenti normativi	pag.3
Contesto socio-culturale	pag.3

2 Organizzazione generale dell'Istituto

Plessi scolastici e segreteria	pag.4
Organizzazione oraria	pag.4 - 5
Sintesi atto di indirizzo del Dirigente Scolastico	pag.5
Mission e vision	pag.5

3 La progettazione dell'Offerta Formativa

Individuazione degli obiettivi formativi	pag.6
L'offerta formativa	pag.6
Il Curricolo d'Istituto	pag.6
Arre di progetto:	
• Inclusione, benessere e pari opportunità	pag.6-7
• Accoglienza e intercultura	pag.7
• Continuità	pag.7-8
• Orientamento	pag.8
• Linguaggi (arte, musica, teatro...)	pag.8
• Lingue straniere	pag.8
• Lingua e cultura friulana	pag.8-9
• Scuola digitale	pag.9
• Pratica motoria e cultura sportiva	pag.9
• Progettazione offerta formativa	pag.9
• Curricolo e Valutazione	pag.9
Piano Triennale Scuola Digitale	pag.10-11
La Valutazione	pag.11
Indicatori valutazione Scuola Primaria	pag.13-14
Indicatori valutazione Scuola Secondaria	pag.14-20

4 Rapporti con il territorio

Rapporti scuola/famiglia	pag.20
Rapporti con gli EELL	pag.20

5 Governance d'Istituto

Il Dirigente e il suo Staff	pag.21
Gli Organi Collegiali	pag.22

6 Infrastrutture

Spazi e attrezzature	pag.22
Scuola dell'Infanzia	pag.22
Scuola Primaria	pag.22
Scuola Secondaria 1°gr.	pag.22

8 La formazione

Formazione del personale	pag.23
--------------------------	--------

9 Finanziamento del PTOF

pag.23

10 Elenco allegati

pag.23

SEZIONE 1. INTRODUZIONE E RIFERIMENTI GENERALI

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) costituisce il documento fondamentale del nostro Istituto perché ne chiarisce l'identità culturale e progettuale.

Il PTOF

- informa su modalità organizzative e funzionamento dell'Istituto
- indica contenuti, obiettivi strategici e priorità dell'Offerta Formativa
- presenta la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa che l'Istituto mette in atto per raggiungere obiettivi educativi e formativi
- indica i rapporti con gli enti presenti sul territorio
- rappresenta uno strumento di lavoro e consultazione per il personale della scuola, le famiglie, le istituzioni
- orienta rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso e a fine percorso.

Completano il documento gli allegati.

Principali riferimenti normativi

Il documento è elaborato in conformità con le seguenti disposizioni normative:

1. a) commi 2, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 57, 124 della legge 107/15
<http://cdn.fiscoetasse.com/upload/Legge-del-13072015-107.pdf>

1. b) art. 3 del decreto 275/99
<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:1999-03-08;275>

1. c) art. 6 DPR 80 (RAV)
<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-03-28;080>

1. d) testo unico delle disposizioni in materia di istruzione D.L.vo 297/1994 per le parti in vigore;
<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:1994-04-16;297>

1. e) vigente CCNL comparto scuola
<https://www.aranagenzia.it/attachments/article/512/CCNL%20SCUOLA%202006-2009.pdf>

Il Contesto socio-culturale

L'Istituto Comprensivo di Manzano opera sull'area compresa tra i Comuni di Chiopris-Viscone, Corno di Rosazzo, Manzano e San Giovanni al Natisone. Questo territorio si trova nella parte orientale della Provincia di Udine, ai confini con la Provincia di Gorizia e con la Slovenia. Per questo motivo sono presenti e convivono le lingue italiana, friulana e slovena. L'economia del territorio ha visto lo sviluppo di un'importante realtà artigianale legata alla lavorazione del legno e all'industria della sedia; queste attività hanno richiamato molta manodopera anche esterna, come dimostra la composizione pluriculturale delle classi. Da questo emerge il bisogno di offrire agli studenti modalità di supporto e maggiore coinvolgimento nelle attività a carattere sociale e laboratoriale, al fine di accompagnarli verso la consapevolezza delle proprie capacità in una visione positiva del futuro.

SEZIONE 2. ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

Plessi scolastici, segreteria, organizzazione oraria

L'Istituto Comprensivo di Manzano comprende le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado situate nei Comuni di Manzano, Corno di Rosazzo e San Giovanni al Natisone.

Infanzia Le scuole dell'Infanzia sono aperte da Lunedì a Venerdì

Plesso	Indirizzo e Tel.	Ingresso	Uscita intermedia	Uscita
Manzano Via Zorutti e San Lorenzo	Via Zorutti 17/19 Tel. 0432 754955	07.30/08.45	13.15/13.30	15.45/16.00
Manzano Case	Via Albona Tel. 0432 750413	08.15/08.55	12.50/13.00	16.00/16.15
San Giovanni al Natisone	Via delle scuole, 31 Tel. 0432 756417	08.00/08.45	12.50/13.10	16.00/16.10
Corno di Rosazzo	Via del Donatore, 9 Tel. 0432 759334	07.45./00	12.45/13.00	15.50.00

Primaria L'accesso alla Scuola Primaria è consentito 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Le scuole primarie a tempo modulare (T.M.) sono aperte da Lunedì a Sabato. Le scuole primarie a tempo pieno (T.P.) e la scuola Primaria di Corno di Rosazzo, sono aperte da Lunedì a Venerdì.

Plesso	Indirizzo e Tel.	Ingresso	Pranzo	Uscita	Pre e post accoglienza
Manzano	Via Libertà (T.M.) Via Libertà, 25 Tel. 0432 740542	08.00	13.00		Dalle 7.30
Manzano	via Rossini (T.P.) Via Rossini, 3 Tel. 0432 750708	08.00	12.00	16.00	Dalle 7.30/ fino alle 16.30
San Giovanni al Natisone	(T.M.) Viale delle scuole Tel. 0432 756217	07.55	12.55		/
Dolegnano	(T.M.) Via G.Pascoli Tel. 0432 757581	08.05	13.05		Fino alle 13.20
Corno di Rosazzo	Via Jacopo Pirona Tel. 0432 759250	08.05	12.00	16.05	Dalle 7.30

Secondaria 1° gr. L'accesso alla Scuola Secondaria è consentito 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. La scuola Secondaria di Manzano a tempo modulare (T.M.) è aperta da Lunedì a Sabato, mentre il corso a tempo prolungato (T.P.) è aperto da Lunedì a Venerdì. La scuola Secondaria di San Giovanni al Natisone è aperta da Lunedì a Sabato.

Plesso	Indirizzo e Tel.	Ingresso	Pranzo	Uscita
Manzano (T.M.)	Via Zorutti, 21 Tel. 0432 754581	08.05		13.05
Manzano (T.P.)	Via Zorutti, 21			

Tel. 0432 754581	08.05	13.05	16.05
S. Giovanni al Natisone			
Viale delle scuole, 1			
Tel. 0432 756093	07.55	12.55	
Indirizzo musicale	Le lezioni di strumento musicale si concordano con le famiglie e si svolgono nella fascia oraria 12.55-17.55, da Lunedì a Venerdì.		

SEGRETERIA E e PRESIDENZA

Manzano, via Libertà,25 - Tel. 0432 740542 - fax 0432 741503 - email udic848005@istruzione.it

Orari di apertura al pubblico

Martedì – giovedì - venerdì	dalle 11.00 alle 13.30
Lunedì - mercoledì	dalle 15.30 alle 16.30
Sabato	dalle 11.00 alle 12.00
Luglio - Agosto	Apertura solo in orario antimeridiano 11.00/13.00 – chiuso il sabato

Sintesi dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati a elaborare il seguente PTOF 2016/2019 in conformità con le disposizioni normative richiamate nel precedente paragrafo. Indirizzi e scelte si ispirano ai criteri di trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le finalità da sempre perseguite da questo Istituto e attenzione alle istanze emergenti.

Linee di indirizzo:

- La centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento, personalizzando i curricoli a supporto degli alunni in difficoltà e per lo sviluppo delle potenzialità e la valorizzazione delle eccellenze
- La condivisione delle regole di convivenza all'interno dell'Istituto
- L'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione alla violenza di genere e di tutte le discriminazioni
- La strutturazione dei processi di insegnamento-apprendimento rispondenti alle Indicazioni Nazionali e ai Profili di competenza
- La trasparenza e l'accordo dei processi educativi, nella continuità educativo didattica in senso verticale e orizzontale
- L'aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità di docenti e ATA
- L'utilizzo della didattica laboratoriale per il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento
- L'uso delle tecnologie digitali e il miglioramento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento
- La collaborazione con gli Enti del territorio
- La condivisione del patto educativo con le famiglie e gli studenti attraverso una costante comunicazione.
- L'integrazione di attività, compiti e funzioni dei diversi Organi Collegiali
- Il potenziamento e l'integrazione del ruolo delle Funzioni Strumentali al PTOF
- La verifica e la valutazione dei processi avviati e dei risultati conseguiti come strumento di revisione e miglioramento dell'offerta formativa.

La Nostra Mission

- Contribuire al processo di crescita dei nostri alunni, attraverso lo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza
- Definire i tempi dell'insegnamento in riferimento ai tempi di apprendimento
- Sviluppare i contenuti dei saperi e delle esperienze didattiche rispetto all'età e alle caratteristiche degli alunni
- Innovare gli ambienti di apprendimento
- Promuovere le competenze e i valori sociali, civili ed etici consapevoli di essere anche "attori emotivi"
- Sviluppare la comunità educante con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio
- Promuovere il benessere di tutti i soggetti operanti all'interno dell'Istituto
- Favorire la comunicazione interna ed esterna e la trasparenza.

La Nostra Vision

Una scuola:

- fondata sul rispetto della persona e sulla valorizzazione di tutti i soggetti coinvolti;
- capace di rispettare tempi e stili di apprendimento, e di contrastare le disuguaglianze;
- luogo di sperimentazione e innovazione didattica;
- che garantisca pari opportunità e successo formativo a tutti;
- aperta al territorio.

SEZIONE 3. PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Individuazione degli obiettivi formativi per la scelta delle attività didattiche e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa (comma 1, comma 7, L.107/15)

Questa Istituzione scolastica individua i seguenti obiettivi formativi:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
- Potenziamento delle competenze logico matematiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze artistiche (musica, teatro, arti figurative...) e delle tecniche di produzione e diffusione di immagini e suoni
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
- Sviluppo delle competenze digitali
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità aperta al territorio
- Apertura pomeridiana delle scuole e potenziamento del tempo scolastico
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2

L'offerta formativa dell'Istituto - Aree progettuali

- Inclusione, Benessere e pari opportunità
- Accoglienza e Intercultura
- Continuità didattico-educativa
- Orientamento formativo
- Linguaggi (Arte, Musica, Teatro...)
- Lingue straniere
- Lingua e cultura friulana
- Scuola Digitale
- Pratica motoria e cultura sportiva
- Progettazione dell'offerta formativa
- Curricolo e valutazione

Il Curricolo di Istituto

La scuola ha elaborato un Curricolo verticale per competenze a partire dai documenti ministeriali di riferimento (Indicazioni Nazionali 2012) declinando le competenze per i diversi anni di corso e gli insegnanti lo utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono in linea con i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dal Curricolo.

Integrano le attività curricolari le uscite didattiche, i gemellaggi (Albona, Kuchl), i progetti scolastici e tutte le attività proposte dal territorio a cui è chiesta la collaborazione della Scuola.

Aree di progetto:

INCLUSIONE, BENESSERE, PARI OPPORTUNITA'

Finalità di quest'area sono favorire: un progressivo aumento delle capacità inclusive della scuola, anche tramite l'accettazione e la valorizzazione delle diversità; lo sviluppo di abilità relazionali positive, di abilità pro-sociali, di solidarietà, di cittadinanza attiva e di partecipazione sociale; l'inclusione e il successo scolastico di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Diversamente Abili (DA); l'utilizzo corretto degli strumenti di comunicazione, prevenendo fenomeni di bullismo e cyber-bullismo; la prevenzione della violenza di genere e della discriminazione sociale.

Supportare la famiglia e la scuola nel ruolo genitoriale, educativo e didattico.

Azioni

- Sportello di consulenza psicologica e supporto per psico-patologie dell'apprendimento;
- Sportelli d'ascolto per supporto al minore (Secondaria);
- Sportello di supporto e condivisione pratiche/metodologie al docente;
- Attività in favore di alunni Diversamente Abili, DSA, BES attraverso i gruppi di lavoro specifici;

- Realizzazione del Piano Annuale d'Inclusione;
- Collaborazione costante con i servizi del territorio e Servizio Sociale dell'UTI del Natisone con partecipazione a iniziative, vorrei di formazione, gruppo di lavoro, Protocollo d'Intesa;
- Organizzazione e distribuzione delle risorse per gli alunni Diversamente Abili secondo i criteri per l'attribuzione delle ore di sostegno;
- Rilevazione degli alunni con BES e del loro percorso scolastico;
- Monitoraggio, redazione modulistica specifica e supporto ai docenti;
- Progetto specifico di Continuità tra gli ordini di scuola dell'Infanzia e Primaria;
- Coordinamento iniziative di doposcuola specialistico per DSA/BES (Primaria e Secondaria);
- Attivazione di percorsi, condotti da esperti esterni, su educazione alla Legalità (Primaria e Secondaria);
- Attività laboratoriali ed Iniziative varie di solidarietà (Secondaria);
- Cura del *"Protocollo per l'accoglienza di alunni con problematiche mediche"*;
- Recupero/potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare

Gruppi di lavoro d'Istituto in favore di minori Diversamente Abili:

- GLIS RISTRETTO raccordo fra insegnanti di sostegno
- GLIS DEDICATO incontro con equipe rivolto al singolo alunno
- GLIS PLENARIO raccordo fra scuola, azienda sanitaria, servizi sociali, ecc. rispetto a risorse e necessità della scuola per i ragazzi Diversamente Abili e BES in genere.

ACCOGLIENZA E INTERCULTURA

L'Istituto Comprensivo di Manzano, frequentato da un elevato numero di studenti stranieri, ha definito dei protocolli operativi da attuare a favore di tutti gli alunni non italo-foni per garantire una costante azione di accoglienza. Il Collegio dei Docenti ha individuato come priorità non solo l'acquisizione e lo sviluppo della competenza linguistica, ma anche la conoscenza, la valorizzazione e il rispetto della diversità culturale, etnica, religiosa in un'ottica di educazione alla convivenza civile. Per la realizzazione di tale obiettivo la scuola ha costruito le seguenti risorse:

- protocolli di accoglienza;
- servizi di mediazione linguistico - culturale;
- gruppo di lavoro sull'accoglienza e l'intercultura;
- interventi specifici di ausilio a carattere laboratoriale;
- attività progettuali specifiche;
- corsi di formazione per il personale docente.

Azioni

- Corsi di italiano L2;
- Mediazione linguistico-culturale;
- Educazione interculturale;
- Interventi di supporto a carattere laboratoriale;
- Promozione di iniziative in continuità tra i vari ordini di scuola per valorizzare la dimensione multietnica dell'Istituto;
- Utilizzo Biblioteca Interculturale scolastica;
- Predisposizione di materiali plurilingui per agevolare la comunicazione scuola-famiglia;
- Collaborazione con genitori stranieri per interventi e attività;
- Applicazione del Protocollo di Accoglienza dell'Istituto;
- Piani Didattici Personalizzati (Scuola Primaria e Secondaria).

CONTINUITA'

Garantisce il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale; consente lo scambio di informazioni ed esperienze tra i vari ordini di scuola; permette agli alunni di conoscere i diversi ambienti scolastici e le persone che vi operano; favorisce un passaggio positivo tra i diversi ordini scolastici.

Azioni

- Concordare conoscenze, abilità e competenze che gli alunni dovrebbero avere a fine percorso scolastico (obiettivi attesi e raggiunti);
- Attività di lettura animata con il supporto delle biblioteche locali (infanzia-Primaria);
- Attività sportive e di scambio tra ordini scolastici;

- Scambio e visite nelle diverse sedi;
- Colloqui informativi tra docenti per il passaggio degli alunni al nuovo ordine scolastico e/o in trasferimento e la formazione delle classi;
- Inserimento graduale dei nuovi iscritti attraverso attività di accoglienza;
- Attività laboratoriali realizzate tra alunni dei diversi ordini scolastici;
- Attività sportive e di scambio tra ordini scolastici;
- Stage presso le Scuole Secondarie di 1° gr. per gli alunni delle classi quinte;
- Inserimento graduale dei nuovi iscritti con attività di accoglienza;
- Lezioni concerto dedicate a tutti gli allievi delle classi 4 e 5 primarie dell'Istituto (attuare dai docenti e allievi di strumento della Secondaria);
- Scambio teatrale.

ORIENTAMENTO

Promuove negli allievi la consapevolezza delle proprie capacità e attitudini per una cosciente autovalutazione, ragionata ed efficace in vista di una scelta futura; informa sul percorso scolastico; informa sull'offerta formativa del territorio.

Azioni

- Attività laboratoriali;
- Incontri con esperti del territorio;
- Approfondimento sui percorsi formativi;
- Svolgimento test attitudinale e di interesse (Ufficio Regionale Orientamento);
- Divulgazione di materiale informativo, cartaceo e multimediale, sui percorsi di auto-orientamento e sull'offerta formativa delle scuole secondarie di 2° grado e calendario "Scuole Aperte";
- Visita guidata alle scuole del territorio;
- Organizzazione di eventuali stage presso le scuole secondarie di secondo grado;
- Supporto individuale per le modalità di pre-iscrizione;
- Ri-orientamento nei mesi successivi alla pre-iscrizione;
- Progetti speciali per la formazione di alunni che hanno già compiuto 16 anni;
- Supporto alla Scuola del Centro provinciale di Orientamento scolastico.

LINGUAGGI

(Arte, Musica, Teatro...)

Promuovere l'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione.

Azioni

- Attività di educazione musicale;
- Attività di educazione all'Arte;
- Laboratori espressivo/linguistici;
- Educazione alla lettura/ascolto in collaborazione con le Biblioteche comunali;
- Percorsi di condivisione musicale attraverso lezioni concerto;
- Partecipazione ai saggi in continuità con le scuole;
- Lezioni in orario antimeridiano per l'approccio allo strumento (chitarra, pianoforte, violino, percussioni) e propedeutiche alla musica;
- Concerti, saggi, partecipazione a concorsi musicali (Secondaria San Giovanni);
- Partecipazione alla Rassegna degli alunni dell'indirizzo musicale di tutte le scuole della Provincia;
- Incontri con i musicisti nei teatri regionali;
- Laboratori teatrali.

LINGUE STRANIERE

L'area delle Lingue straniere promuove la valorizzazione ed il potenziamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere: Inglese, Tedesco e Francese, attraverso percorsi Laboratoriali interdisciplinari, utilizzando più linguaggi; promuove l'attivazione di laboratori di potenziamento per il conseguimento di Certificati di competenza linguistica spendibili oltre il contesto scolastico; individua e promuove percorsi di formazione sulla Metodologia del Content and Language Integrated Learning (CLIL) per favorire l'acquisizione e il potenziamento delle competenze trasversali.

Azioni

- Attività laboratoriali, storytelling, action songs;
- Realizzazione di brevi spettacoli teatrali;
- Attività di corrispondenza in Lingua Inglese tra le classi quinte di tutti i plessi dell' Istituto e incontro finale tra i "penfriends";
- CLIL a carattere interdisciplinare nelle scuole Primarie e Secondarie di primo grado;
- Laboratorio teatrale in lingua Francese, con l'utilizzo di più linguaggi (classi quinte delle scuole Primarie di Manzano);
- Attività teatrale in Lingua Francese per acquisire competenze comunicative, espressive e creative (scuola Secondaria di primo grado di Manzano);
- Potenziamento della Lingua Inglese nella scuola Secondaria di primo grado di Manzano;
- Laboratori teatrali e musicali propedeutici ad un gemellaggio con l'Austria mediante l'utilizzo dei linguaggi della Musica, delle Lingue straniere (Tedesco e Inglese), Arte e Danza (scuola Secondaria di primo grado di San Giovanni al Natisone);
- Potenziamento per l'esame di Certificazione linguistica europea: Inglese, Francese e Tedesco: Trinity/ Delf A2/ Fit A1 (scuole Secondarie di Manzano e San Giovanni al Natisone).
- Produzione di documentazione anche multimediale inerente ai percorsi realizzati.

LINGUA E CULTURA FRIULANA

L'area Lingua e cultura friulana rinforza la propria identità culturale, attraverso la valorizzazione e la conoscenza della cultura e della lingua friulana.

Azioni

- Incontri di condivisione di lezioni e percorsi, formazione, documentazione online sul sito www.icmanzano.it e www.icmanzano.edu.it quali learning object, podcast audio e video, eBook Multi Touch, nei diversi ordini e gradi di scuole;
- Realizzazione di documentazione anche multimediale inerenti ai percorsi di lingua friulana (cartelloni, dispense, video, podcast, ebook...);
- Attivazione di percorsi in lingua friulana e realizzazione di trasmissioni radiofoniche in formato podcast (Infanzia e Primaria);
- Potenziamento pomeridiano in lingua friulana (Secondaria).

SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

All'interno del PNSD opera il Team per l'Innovazione Digitale, formato da un animatore digitale, 3 docenti e un assistente tecnico dell'Istituto che, in sinergia, coordinano le azioni del Piano.

Per rispondere alle richieste di questo Piano, l'Istituto:

- promuove iniziative di informazione, diffusione e utilizzo delle tecnologie per la mediazione didattica;
- stimola la realizzazione di attività laboratoriali supportate dalle tecnologie per l'acquisizione di competenze trasversali;
- favorisce l'utilizzo di innovativi ambienti di apprendimento, di strumenti del web 2.0;
- favorisce la documentazione e la diffusione di buone pratiche per la diffusione delle esperienze e dei materiali prodotti;
- aderisce alle attività previste dalla rete dei Comprensivi Digitali e degli Snodi Formativi per la formazione del personale.

PRATICA MOTORIA E CULTURA SPORTIVA

Potenzia la didattica nel settore della motricità di base e dell'avviamento alle discipline sportive; educa ai valori etici dello sport; avvia alla conoscenza delle discipline sportive e alle regole degli sport; sviluppa il piacere del movimento in acqua e promuove la disciplina acquatica; prevede la partecipazione ad eventi sportivi proposti dal territorio, dall'Ufficio Scolastico Regionale, settore educazione fisica: "Gruppo sportivo".

Azioni

- Avviamento alle discipline sportive; Mini olimpiadi;
- Progetto nuoto per le classi prime della Secondaria (piscina comunale di Manzano);
- Gruppo sportivo; Centro Sportivo Scolastico (sport di squadra, atletica, attività circense, note in movimento.); escursioni con il C.A.I. sul territorio (Secondaria).

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Aggiorna il Piano triennale dell'offerta formativa d'Istituto e contribuisce al processo di autovalutazione d'Istituto per quanto di competenza.

Azioni

- Aggiornamento PTOF (in collaborazione con i docenti referenti di sede e il referente dei progetti);
- Pubblicazione cartacea e online (in collaborazione con il referente delle tecnologie).

CURRICOLO E VALUTAZIONE

Contribuisce al progressivo miglioramento del servizio, nel proprio contesto di riferimento, sostenendo i processi di Valutazione e Autovalutazione inoltre raccoglie e dà organicità alla documentazione delle attività didattiche.

Azioni

- Modulistica per la progettazione annuale docenti e per la valutazione alunni;
- Agevolare la diffusione di nuove pratiche didattiche per lo sviluppo e la promozione della didattica per competenze;
- Modelli per le Prove di valutazione delle Competenze per la scuola Primaria in raccordo con il nuovo certificato delle competenze;
- Analisi e caricamento dei dati INVALSI.

IL PIANO TRIENNALE DELLA SCUOLA DIGITALE

Il Piano triennale scuola digitale tiene in considerazione il pregresso e tende a diffondere e consolidare pratiche già in uso. In particolare si cercheranno soluzioni di ampliamento della didattica laboratoriale attraverso lo studio e la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento.

Nodo centrale del Piano sarà il reperimento e la gestione di fondi finalizzati al miglioramento della connessione, all'ampliamento degli strumenti a disposizione di docenti e alunni, alla formazione del personale docente in ogni sua declinazione.

La scansione del Piano sarà oggetto di verifica e aggiornamento continuo, in base alla realizzazione del piano, alla necessità di modifica e implementazione, nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

Azioni

AMBIENTI

- L'Istituto ha potenziato l'accesso alla rete Internet di 11 plessi su 12 ed entro la fine dell'anno scolastico si punta ad adeguare anche il restante plesso con l'obiettivo di abilitare davvero l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la rete poiché l'assenza di un'adeguata connettività non permette alle scuole di utilizzare pienamente le proprie dotazioni.
- L'Istituto sta trasformando i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione. L'obiettivo è avere un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti nonché delle realtà in cui si realizzano: si prevede la costruzione di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie e laboratori didattici per sviluppare e rafforzare competenze trasversali in materia di robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, STEAM, artefatti manuali e digitali. In tal senso l'I.C. Manzano ha deciso di introdurre e creare un nuovo registro prestiti per la gestione dei sussidi digitali richiesti dai diversi plessi dell'Istituto, in modo da garantire una distribuzione del materiale tecnologico comune. Questa dotazione viene ogni anno implementata per garantire a tutti gli ordini di scuola la possibilità di utilizzare gli strumenti a disposizione.

- Con l'obiettivo di stimolare l'innovazione e trovare soluzioni ancora non esistenti, che rispondano a problemi rilevanti per la società, l'istituto partecipa ai "Challenge Prizes" (noti anche come "inducement prizes", o premi "incentivo") che offrono una ricompensa in denaro a chiunque riesca più efficacemente a rispondere ad una particolare sfida. La scuola Primaria di Dolegnano e quella di Manzano hanno partecipato alle sfide lanciate durante le settimane del coding europee e italiane, conseguendo lo scorso anno un attestato di merito da parte dell'unione europea. L'obiettivo per quest'anno è quello di incrementare la partecipazione a queste "sfide" e coinvolgere un numero sempre maggiore di plessi del nostro Istituto.
- Durante l'anno scolastico 2018/19 è partita a sperimentazione del registro elettronico nelle scuole secondarie di primo grado per prendere confidenza con il nuovo strumento e tutte le sue funzionalità. L'obiettivo è quello di dotare tutte le classi dell'Istituto di questo strumento che semplifica e velocizza i processi interni alla scuola.

CONTENUTI

- Da diversi anni l'Istituto ha introdotto il pensiero logico e computazionale nell'attività didattica, in modo tale che gli studenti possano diventare utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori e progettisti. Al fine di sviluppare le competenze digitali, i docenti stimolano gli allievi a ricercare informazioni attendibili attraverso le tecnologie e realizzare elaborati originali e personalizzati come e-Book, geomappe, video reportage, storytelling, tinkering, utilizzo di social media didattici e altre applicazioni.
- L'I.C. Manzano partecipa ad iniziative di coding promosse dall'Europa attraverso la Code Week e dall'Italia attraverso i percorsi di "Programma il futuro". L'intenzione è quella di coinvolgere quanti più studenti possibile in queste attività, anche fornendo supporto e autoformazione su questi argomenti molto apprezzati dai bambini ed utili per lo sviluppo delle competenze digitali indispensabili per il loro futuro.

DOCUMENTAZIONE

- In più scuole dell'Istituto sono stati utilizzati social network didattici (come Edmodo) per condividere contenuti e discussioni anche all'esterno delle mura scolastiche; inoltre sono state utilizzate piattaforme editoriali, dove, accanto alla fruizione di contenuti editoriali specifici, si è offerta la possibilità di integrare i materiali editoriali originali con quelli prodotti nel corso delle attività didattiche o reperiti in rete (pearl trees, padlet, quik). È abitudine consolidata pubblicare sul sito d'Istituto www.icmanzano.edu.it le varie attività promosse all'interno dell'Istituto.

FORMAZIONE

- Il Team per l'Innovazione Digitale sostiene il personale per rafforzare la preparazione in materia di competenze digitali e per promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. L'animatore digitale, sulla base dei bisogni comuni e lo stimolo alla partecipazione attiva nelle attività formative, coadiuvato dal Team per l'Innovazione, propone percorsi di formazione interni all'Istituto.
- Il Team svolge azioni di tutoraggio ai docenti e agli studenti nell'uso di blog, forum, strumenti Web 2.0, libri digitali.
- Inoltre, i docenti dell'Istituto partecipano alle proposte di formazione degli Snodi Formativi territoriali dell'Abito 9 e dei Comprensivi Digitali.

LA VALUTAZIONE

La Valutazione regola i processi di insegnamento/apprendimento in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative. Permette agli insegnanti di riflettere sul proprio operato e sui risultati ottenuti nell'ottica di un continuo miglioramento della professionalità docente.

L'istituto è dotato di strumenti valutativi che consentono una lettura complessiva del processo di apprendimento, del comportamento e dello sviluppo personale e sociale dell'alunna/o. Tali strumenti garantiscono alle famiglie la trasparenza della valutazione e la tempestività nella comunicazione circa il processo di apprendimento delle/gli alunne/i nei diversi momenti del percorso scolastico.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Valutazione apprendimenti e competenze

Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico.

Fa riferimento alle progettazioni didattiche.

È espressa in decimi nel documento quadrimestrale.

È integrata, in itinere, tempestiva e trasparente ed è agevolata da informazioni informali e sistematiche.

Riflette il percorso svolto dell'alunno tenendo conto dei progressi rilevati.

Parte dalla considerazione dei Traguardi.

Attesta la padronanza delle competenze progressivamente acquisite.

Certifica le competenze al termine della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

INVALSI (Istituto nazionale di valutazione del sistema di istruzione)

L'INVALSI, attraverso la somministrazione di prove nazionali, mette a disposizione delle scuole dei report con relative analisi dei risultati, per permettere una comparazione degli stessi con gli esiti nazionali, con quelli regione e del territorio di appartenenza, al fine di promuovere azioni di consolidamento e miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

Sono oggetto delle rilevazioni nazionali sui livelli di apprendimento degli studenti: le conoscenze e le abilità acquisite in Italiano, Matematica per gli alunni delle classi seconde Primaria e italiano, matematica e inglese per gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria e terze della scuola Secondaria di primo grado.

RAV e Piano di Miglioramento

Il RAV è il Rapporto di Autovalutazione iniziato nell'A.S. 2014/2015; esso si fonda su un insieme di autovalutazione e valutazione esterna tramite somministrazione di questionari ed è finalizzato a conoscere meglio la realtà scolastica per poter progettare azioni di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti.

Il Piano di Miglioramento nasce dalla riflessione su obiettivi di processo, priorità e traguardi evidenziati nella sezione 5 del RAV e si sviluppa in azioni che prendono le mosse dalle priorità evidenziate, è correlato agli obiettivi e alle attività programmate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne è parte integrante come allegato.

Indicatori della valutazione degli alunni della scuola Primaria: valutazione degli apprendimenti

SCUOLA Primaria VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
VOTO	INDICATORI
10	<ul style="list-style-type: none">• Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.• La capacità di muoversi in ambiti disciplinari diversi è sicura.• La padronanza della terminologia nelle discipline è ottima.
9	<ul style="list-style-type: none">• Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.• La capacità di muoversi in ambiti disciplinari diversi sono più che buone, come la padronanza della terminologia.
8	<ul style="list-style-type: none">• Possiede conoscenze adeguate e l'esposizione degli argomenti è chiara.• Le capacità di rielaborazione sono buone.• Valide sono le conoscenze e abilità.
7	<ul style="list-style-type: none">• Possiede discrete conoscenze.• La terminologia è generalmente appropriata.• Le capacità di analisi e collegamento sono soddisfacenti.• Le conoscenze sono abbastanza sicure.
6	<ul style="list-style-type: none">• Possiede conoscenze sufficienti.• Il linguaggio è abbastanza corretto, le connessioni logiche, le conoscenze e abilità sono essenziali.
5	<ul style="list-style-type: none">• Possiede conoscenze lacunose, commette errori nell'applicazione e nell'analisi; non ha autonomia nella rielaborazione e coglie parzialmente gli aspetti essenziali della disciplina.

Indicatori della valutazione degli alunni della scuola Primaria: comportamento

SCUOLA Primaria COMPORAMENTO	
INDICATORI	GIUDIZIO
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • si relaziona in modo corretto e dimostra autocontrollo • partecipa in modo attivo, pertinente • è sempre attento e interessato • si impegna con continuità e in modo autonomo • rispetta sempre le regole comuni • assolve agli obblighi scolastici con puntualità e assiduità 	corretto e responsabile
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • si relaziona in modo corretto • partecipa in modo pertinente • è attento e interessato • si impegna con continuità e buona autonomia • rispetta le regole comuni • assolve agli obblighi scolastici regolarmente 	corretto
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • si relaziona in modo abbastanza corretto, non sempre controllato • partecipa alle attività • è generalmente attento e impegnato con alcune discontinuità nella attenzione e nell'impegno • generalmente rispetta le regole comuni ed assolve agli obblighi scolastici con qualche discontinuità 	abbastanza corretto
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • si relaziona in modo sufficientemente controllato • partecipa in modo discontinuo alle attività • rispetta sufficientemente le regole comuni • assolve agli obblighi scolastici in modo superficiale / settoriale 	non sempre corretto
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Non rispetta le regole e arreca assiduo disturbo alle lezioni • Non è puntuale negli adempimenti scolastici • Ha un comportamento scorretto nei rapporti con compagni e adulti e/o funzione negativa all'interno del gruppo classe • Non adegua il proprio comportamento alle richieste 	scorretto
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • dimostra un comportamento molto scorretto nei rapporti con i compagni e/o con gli adulti • dimostra una totale mancanza di puntualità negli adempimenti scolastici • non rispetta le regole comuni • non assolve agli obblighi scolastici 	gravemente scorretto

Indicatori della valutazione degli alunni della scuola Primaria: livello globale di sviluppo degli apprendimenti

SCUOLA Primaria	
CRITERI E RUBRICA DI VALUTAZIONE del LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	
<p>Nota per i docenti: I diversi gradi si riferiscono a: - Livello di acquisizione delle conoscenze disciplinari - Modalità di utilizzo delle abilità esercitate nel percorso scolastico - Grado di sviluppo delle competenze (conoscenze, capacità, atteggiamenti...)</p>	
GIUDIZIO	INDICATORI
ECCELLENTE (10)	<ul style="list-style-type: none"> • Livello eccellente di acquisizione delle conoscenze disciplinari. • L'alunno utilizza conoscenze e abilità in autonomia e con sicurezza. • Ha maturato un livello di competenze eccellente.
MOLTO BUONO (8/9)	<ul style="list-style-type: none"> • Livello approfondito/adequato di acquisizione delle conoscenze disciplinari. • L'alunno utilizza conoscenze e abilità in autonomia e in modo adeguato ed efficace/in modo adeguato. • Ha maturato un livello di competenze avanzato /più che adeguato.
BUONO (7)	<ul style="list-style-type: none"> • Livello discreto di acquisizione delle conoscenze disciplinari. • L'alunno utilizza le conoscenze e abilità in modo generalmente appropriato. • Ha maturato un livello di competenze nel complesso adeguato al percorso – percorso personale.
BASILARE (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Livello essenziale di acquisizione delle conoscenze disciplinari. • L'alunno utilizza le conoscenze e abilità in modo ancora incerto. • Ha maturato un livello di competenze sufficientemente adeguato al percorso – percorso personale.
PARZIALE (5)	<ul style="list-style-type: none"> • Livello parziale di acquisizione delle conoscenze disciplinari che risultano lacunose e frammentarie. • L'alunno utilizza conoscenze e abilità solo se guidato. • Ha maturato un livello di competenze, nel complesso non adeguato.

Indicatori della valutazione degli alunni della scuola Secondaria di 1° grado: valutazione degli apprendimenti

SCUOLA Secondaria DI 1° GRADO VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
VOTO	INDICATORI
10	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. L'alunno dimostra ottime conoscenze, capacità e abilità in tutti gli aspetti richiesti e le applica autonomamente in un quadro organico e con contributi personali. Si muove in modo sicuro in ambiti disciplinari diversi creando relazioni.
9	Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. L'alunno dimostra conoscenze, capacità e abilità in tutti gli aspetti richiesti e le applica in modo autonomo in un quadro organico.
8	Completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. L'alunno dimostra conoscenze, capacità e abilità in tutti gli aspetti richiesti e le applica in modo autonomo ed efficace.
7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. L'alunno dimostra conoscenze, capacità e abilità in quasi tutti gli aspetti richiesti e le applica in modo adeguato.
6	Conseguimento del livello essenziale di apprendimento. L'alunno dimostra conoscenze, capacità e abilità limitatamente agli elementi fondamentali e irrinunciabili della disciplina e le applica in situazioni semplici e guidate di apprendimento.
5	Il livello di apprendimento degli obiettivi risulta parziale e superficiale. L'alunno evidenzia carenze nelle conoscenze, capacità e abilità anche in relazione ad elementi fondamentali e irrinunciabili della disciplina.
4	Il conseguimento degli obiettivi di apprendimento, anche minimi, risulta molto carente. L'alunno evidenzia molteplici lacune nelle conoscenze, capacità e abilità degli elementi fondamentali e irrinunciabili della disciplina.
3	Mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. L'alunno non consegna le verifiche o le consegna in bianco. Nelle verifiche orali risulta impreparato.

Indicatori della valutazione degli alunni della scuola Secondaria di 1° grado: comportamento

SCUOLA Secondaria DI 1° GRADO COMPORAMENTO	
INDICATORI	GIUDIZIO
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del regolamento d'Istituto • Puntualità assidua negli adempimenti scolastici • Relazioni interpersonali corrette e responsabili • Frequenza regolare e rispetto dell'orario scolastico 	corretto e responsabile
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del regolamento d'Istituto • Puntualità negli adempimenti scolastici • Relazioni interpersonali corrette • Frequenza regolare e rispetto dell'orario scolastico 	corretto
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto non sempre puntuale delle norme scolastiche • Puntualità non regolare negli adempimenti scolastici • Relazioni interpersonali non sempre corrette • Frequenza e/o rispetto dell'orario scolastico abbastanza regolari 	abbastanza corretto
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico • Scarsa puntualità negli adempimenti scolastici • Rapporti problematici con gli altri e/o funzione talvolta negativa all'interno del gruppo classe • Frequenza e rispetto dell'orario scolastico non sempre regolari • Comunicazioni su libretto e registro per comportamento 	non sempre corretto
<ul style="list-style-type: none"> • Mancato rispetto del regolamento d'Istituto e frequente disturbo delle lezioni • Mancanza di puntualità negli adempimenti scolastici • Comportamento scorretto nei rapporti con compagni e adulti e/o funzione negativa all'interno del gruppo classe • Assenze frequenti e non giustificate e/o scarsa puntualità • Sanzioni disciplinari 	manca di autocontrollo
<ul style="list-style-type: none"> • Mancato rispetto del regolamento d'Istituto e grave disturbo delle lezioni • Totale mancanza di puntualità negli adempimenti scolastici • Comportamento molto scorretto nei rapporti con compagni e/o adulti, anche tale da mettere in pericolo l'incolumità propria e degli altri, situazioni di danno a cose o persone molto gravi • Assenze frequenti e non giustificate e/o mancanza di puntualità • Sanzioni disciplinari ripetute nell'arco del quadrimestre e a.s. 	gravemente scorretto

Indicatori della valutazione degli alunni della scuola Secondaria di 1° grado: livello globale di sviluppo degli apprendimenti

SCUOLA Secondaria DI 1° GRADO	
LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	
LIVELLO	INDICATORI
ECCELLENTE (9-10)	Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in tutte le discipline. L'alunno dimostra conoscenze, capacità e abilità in tutti gli aspetti richiesti e le applica autonomamente in un quadro organico e con contributi personali.
BUONO (7-8)	Complessivo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in tutte le discipline. L'alunno dimostra conoscenze, capacità e abilità in tutti gli aspetti richiesti e le applica in modo adeguato.
BASILARE (6)	Conseguimento dei livelli essenziali di apprendimento. L'alunno dimostra conoscenze, capacità e abilità limitatamente agli elementi fondamentali e irrinunciabili delle discipline e le applica in situazioni semplici e strutturate.
PARZIALE (5)	Il livello di apprendimento degli obiettivi risulta parziale e superficiale in diverse discipline. L'alunno evidenzia carenze nelle conoscenze e nelle abilità procedurali anche in relazione ad elementi fondamentali delle discipline.
NON ADEGUATO (3-4)	Il conseguimento degli obiettivi di apprendimento, anche minimi, risulta carente in molte discipline. L'alunno evidenzia molteplici lacune nelle conoscenze e nelle abilità in relazione agli elementi fondamentali e irrinunciabili delle discipline evidenziando un metodo di lavoro non adeguato alle richieste.

Indicatori della valutazione degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria di 1° grado: valutazione dei processi formativi in termini di progressi

SCUOLA Primaria E SCUOLA Secondaria DI 1° GRADO
CRITERI E RUBRICA DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI
in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale

Nota per i docenti: i diversi gradi si riferiscono al modo con cui l'alunno progredisce, nel percorso personale, rispetto alla situazione di partenza.

SCUOLA Primaria E SCUOLA Secondaria DI PRIMO GRADO

	SVILUPPO CULTURALE (conoscenze, abilità, competenze)	SVILUPPO PERSONALE (impegno, senso di responsabilità, autonomia)	SVILUPPO SOCIALE (partecipazione, relazioni interpersonali, collaborazione)
GIUDIZIO	INDICATORI	INDICATORI	INDICATORI
SIGNIFICATIVO (Primaria) NOTEVOLE (Secondaria 1°)	Evidenzia ritmi di apprendimento rapidi, costanti e significativi nell'acquisizione di conoscenze, abilità operative e dei linguaggi disciplinari.	Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo.	Partecipa in modo attivo, costruttivo e responsabile alle attività della classe. Interagisce sempre positivamente e coopera con i compagni e gli insegnanti.
COSTANTE	Evidenzia ritmi di apprendimento costanti nell'acquisizione di conoscenze, abilità operative e dei linguaggi disciplinari.	Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo autonomo.	Partecipa in modo attivo e responsabile, alle attività della classe. Interagisce positivamente e coopera con i compagni e gli insegnanti.
ABBASTANZA COSTANTE	Evidenzia ritmi di apprendimento abbastanza costanti nell'acquisizione di conoscenze, abilità operative e dei linguaggi disciplinari.	Porta a termine in autonomia i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità.	Partecipa in modo attivo ma discontinuo, alle attività della classe. Sa relazionarsi e talvolta coopera con i compagni e gli insegnanti.
DISCONTINUO	Evidenzia ritmi di apprendimento discontinui e lenti nell'acquisizione di conoscenze, abilità operative e dei linguaggi disciplinari.	Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e/o indicazioni dell'adulto o dei compagni.	Partecipa in modo non ancora responsabile e attivo alle attività della classe. Non sempre si relaziona e coopera con i compagni.
MINIMO	Evidenzia ritmi di apprendimento lenti e incerti nell'acquisizione di conoscenze, abilità operative e dei linguaggi disciplinari.	Esegue i compiti richiesti se guidato e incoraggiato.	Non partecipa alle attività della classe se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante. Deve impegnarsi ad interagire e cooperare con i compagni e gli insegnanti.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

• SCUOLA PRIMARIA

Il DL n. 62 del 13.04.2017 e la Circolare n.1865 del 10.10.2017 citano:

1. Le alunne e gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunno o l'alunna alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

CRITERI DI NON AMMISSIONE

• SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti che sono i seguenti:

1. Non ammissione motivata come elemento positivo per il recupero nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno/a.
2. Prolungato numero di assenze che non ha permesso il raggiungimento di un adeguato livello di apprendimento.
3. Gravi carenze e assenza di miglioramento pur in presenza di stimoli individualizzati.

• SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti stabilisce e delibera dei criteri che tutti i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente.

Si ricorda che:

- Gli alunni della scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; da ciò ne consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate sul documento di valutazione.
- La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti.
- È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento, infatti, è ormai espressa tramite un giudizio sintetico. Resta invece in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti*, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Il Consiglio di classe inoltre valuta preliminarmente i processi di sviluppo di ciascun alunno considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;

- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà negli apprendimenti;

- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti.

La non ammissione si concepisce quindi:

- come costruzione per attivare/riattivare un processo positivo a favore dell'alunno;

- come evento partecipato delle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla futura classe di accoglienza;

- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

CRITERI DI NON AMMISSIONE

In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di Classe valutare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri di non ammissione:

1. mancata acquisizione in diverse discipline dei livelli di apprendimento in relazione a progressi, impegno e motivazione, capacità critiche e abilità metodologiche tale, e collocata in ambiti fondamentali per il processo di maturazione della personalità dell'alunno, da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;

2. si presume che la permanenza possa effettivamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione;

3. la frequenza risulta inferiore ai $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale.

Per la sola classe terza:

- partecipazione, entro i tempi stabiliti dalla legge, alle Prove nazionali predisposte dall'Invalsi.

SEZIONE 4. RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Rapporti scuola/famiglia

Questa Istituzione scolastica ritiene fondamentale la collaborazione con le famiglie per favorire il normale processo di crescita degli alunni sia dal punto di vista educativo che formativo. Per condividere il patto educativo e garantire un'efficace relazione tra Scuola e Famiglia vengono garantiti, nel corso dell'anno scolastico, diversi momenti di incontro:

Scuola dell'Infanzia Due colloqui individuali e quattro riunioni di intersezione
Scuola Primaria Due colloqui individuali pomeridiani
Due incontri per la consegna delle schede

Scuola Secondaria di 1° grado Ricevimento settimanale individuale al mattino, su appuntamento
Due ricevimenti generali pomeridiani a metà quadrimestre

Istituto Disposizione per colloqui individuali non programmati in caso di specifica necessità
Incontri straordinari nei casi specifici individuati dal Dirigente Scolastico, dai docenti o dai genitori coinvolti, previo accordo tra le parti;
Assemblea di Classe di inizio anno (presentazione programmazione A.S.)
Iniziativa di "Scuole Aperte"
Progetti d'istituto che prevedono incontri e/o conferenze dedicati ai genitori
Sito d'Istituto
Questionari on-line
E' prevista l'introduzione del registro elettronico

Organi collegiali con i rappresentanti dei genitori Consiglio d'Istituto
Consiglio d'Intersezione, Interclasse e Classe
Comitato di valutazione degli insegnanti

Rapporti con il territorio

Le attività delle reti sono in continuo sviluppo e offrono ai docenti e agli studenti nuove opportunità che si aprono costantemente. La finalità di adesione a queste reti è legata all'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza, al miglioramento delle pratiche educative e didattiche. La collaborazione con gli Enti Locali, ma anche con le biblioteche e le agenzie formative del territorio, che entrano nella scuola proponendo attività, contribuiscono all'arricchimento dell'offerta formativa e a creare un forte legame tra le istituzioni operanti nell'area. L'Istituto collabora con: amministrazioni comunali, Protezione Civile, Aziende Sanitarie, Gruppo Integrato Tutela Minori, Ambito Distrettuale del Cividalese, Servizi Sociali, Biblioteche comunali, Società sportive, ONLUS, Associazioni locali, Associazioni dei genitori, Professionisti ed esperti che operano nel campo formativo, educativo e socio-sanitario e che concorrono alla formazione permanente del personale docente e alla realizzazione dei progetti; Università degli Studi di Udine e Trieste (Facoltà di Scienze della Formazione; Conservatorio).

SEZIONE 5. GOVERNANCE D'ISTITUTO

Il Dirigente e il suo Staff

Capo d'Istituto legale rappresentante.

Collaboratore Vicario del Dirigente
Collaboratore Vicario del Dirigente
Coordinatori di sede

Dirigente Scolastico prof. Andrea Carletti
Riceve su appuntamento
Docente Giovanni Tomatis
Docente Ierep Alice
Un docente per plesso

Funzioni Strumentali - Referenti di Commissioni e gruppi di lavoro

All'interno dell'Istituto operano gruppi di insegnanti allo scopo di coordinare al meglio le aree di intervento. Alcuni insegnanti sono Funzioni Strumentali con il compito di coordinare aree di particolare interesse all'interno dell'attività dell'Istituto. I Referenti sono insegnanti che coordinano le attività delle rispettive commissioni composte da docenti, rappresentanti i vari ordini scolastici.

Commissioni	Docenti Funzioni Strumentali
Accoglienza e intercultura - Funzioni strumentali -	Antonucci Simona, Larato Chiara
BISS e dispersione - Funzioni strumentali -	Battocchio Cristina, Mazzone Donata
	Docenti Referenti di commissione
BES Secondaria Manzano DSA Secondaria Manzano e San Giovanni al Natisone	Camana Stefania
Progetti	Ierep Alice
Lingua e cultura friulana	Storelli Maura
Linguaggi	Cefa Enriketa, Sottile Oriana
Orientamento	Gabassi Marta, Vittor Barbara, Lavaroni Michela
Curricolo – Valutazione – Competenze	Clemente Graziella , Altini Erika
Scuola Digitale - sito I.C. Manzano	Ierep Alice
Continuità Infanzia- Primaria Primaria - Secondaria	Ierep Alice Tomatis Giovanni
PTOF	Tomatis Giovanni
Lingue straniere	Clemente Graziella
	Componenti
NIV (Nucleo Interno di Valutazione)	Tomatis Giovanni, Ierep Alice, Battocchio Cristina, Dissegna Clara, Clemente Graziella, Bianco Rosanna, Altini Erika, Vittor Barbara

Collaboratori di plesso

Infanzia

Manzano Via Zorutti e San Lorenzo
Manzano Case
San Giovanni al Natisono
Corno di Rosazzo

Boltin Roberta, Cantarutti Barbara
Bearzi Lisa
Cilione Barbara, Degano Alessia
Fabris Roberta, Gesù Stefania

Primaria

Manzano Via Libertà
Manzano Via Rossini
San Giovanni al Natisono
Dolegnano
Corno di Rosazzo

De Florio Simona
Tomadini Francesca, Cicuttini Mariarosa
Costaperaria Franca
Pertoldi Gabriella
Bergamasco Giada

Secondaria di 1° grado

Manzano
San Giovanni al Natisono

Lupieri Laura
Vittor Barbara

Coordinatori di classe Scuola Secondaria di 1° grado

Manzano

1^ A Gazzi Ludovica
2^ A Bianco Rosanna
3^ A Lupieri Laura
1^ C Marangone Matteo
2^ C Larato Chiara
3^ C Spini Giovanna

San Giovanni al Natisono

1^ A Gabassi Marta
2^ A Bayram Boris
3^ A Marino Francesca
1^ B Altini Erika
2^ B De Silvestro Valentina
3^ B Vittor Barbara
1^ C Ferraro Giuseppina
2^ C Falcone Ugo
3^ C Bernardis Enzo

Organi Collegiali

Didattico-Educativi

Collegio dei Docenti e sue articolazioni
Consiglio di Intersezione, Interclasse, Classe
Comitato di valutazione
Organo di Garanzia

Funzioni e compiti - Vedi allegati

Amministrativi

Consiglio d'Istituto
Giunta Esecutiva

SEZIONE 6. PERSONALE DELLA SCUOLA

La percentuale di docenti a tempo indeterminato, significativamente più alta rispetto alla situazione regionale e nazionale, permette di lavorare in continuità didattica con buona stabilità. Anche la percentuale di docenti di età compresa tra i 35 e i 44 anni risulta più alta rispetto alla realtà regionale e nazionale. I docenti hanno notevole esperienza, infatti più del 50% ha maturato un servizio superiore ai 10 anni. Consultando le proiezioni relative ai numeri degli iscritti delle scuole Primarie e Secondarie, per i prossimi tre anni non si prevedono sostanziali cambiamenti nel numero attuale di classi e docenti

ORGANIGRAMMA SEGRETERIA

Uffici amministrativi

DSGA (Direttrice Servizi Generali Amministrativi):

Sig.ra Silvana Viola

Area Personale:

Sig.ra Paola Apicella

Ufficio Personale:

Sig. Michele Migliarese Caputi

Ufficio Progetti e contabilità:

Sig.ra Cristina Stroppolo

Area Contabilità e Magazzino:

Sig.ra Cinzia Scapinello

Ufficio alunni:

Sig.ra Nicoletta Caporale

Ufficio Protocollo:

Sig.ra Daniela Tosoni

SEZIONE 7. INFRASTRUTTURE

Spazi e attrezzature

Per il dettaglio relativo alle singole scuole, si rimanda agli allegati *(inserire collegamento a schede scuole)

L'Istituto comprensivo raccoglie 5 scuole dell'Infanzia ospitate in 4 edifici, 5 scuole primarie ospitate in 4 edifici e 2 scuole secondarie di secondo grado ospitate in 2 edifici. Gli edifici dispongono tutti di aree esterne. La dotazione tecnologica-didattica è diffusa in tutti i plessi.

SEZIONE 8. LA FORMAZIONE

La formazione del personale

La formazione dei docenti è trasversale a tutte le aree del POF.

L'Istituto promuove la formazione dei docenti, anche attraverso incontri di formazione interna.

L'Istituto fa anche parte di alcune reti che propongono la formazione per i docenti.

L'Istituto ha formato tutti i docenti e il personale ATA sul tema della sicurezza attraverso diversi moduli formativi.

Particolare attenzione sarà posta alle azioni formative da rivolgere, anche in forma differenziata, a:

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegni nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc.. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

Saranno previste iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

SEZIONE 9. FINANZIAMENTO DEL PTOF

Il Piano Triennale dell'offerta formativa sarà finanziato da MIUR, Regione e Comuni.

A questi si aggiungono finanziamenti di Enti e privati che concorrono al raggiungimento degli obiettivi della scuola. L'Istituto si avvale, inoltre, della costante collaborazione delle Associazioni dei genitori costituite sui singoli territori comunali. Le famiglie degli alunni possono contribuire alla copertura finanziaria delle spese connesse alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa per quanto attiene a visite d'istruzione, trasporti, attività di arricchimento del curriculum (spettacoli teatrali, concerti, laboratori).

ELENCO ALLEGATI:

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

Piano di Miglioramento

Protocollo accoglienza alunni stranieri

Regolamento d'Istituto

Regolamento di disciplina Scuola Secondaria di 1°gr.

Regolamento Indirizzo Musicale Scuola Sec.1°gr. San Giovanni al Natisone

Regolamento Organo di Garanzia

Schede scuole